

seguito del raggruppamento di cui sopra):

- di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di ulteriori euro 46.500.000,00 (quarantasei milioni cinquecentomila virgola zero zero), aumento da eseguirsi mediante emissione di azioni (Azioni Serie 2) prive di valore nominale, aventi caratteristiche identiche a quelle in circolazione, godimento regolare, da offrirsi tutte in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile in proporzione al numero delle azioni possedute, dietro un prezzo di euro 0,1 (zero virgola uno) per ciascuna azione, sotto la condizione sospensiva che i Senior Lender sottoscrivano una o più azioni "Serie 1" in esecuzione del sopra deliberato aumento di capitale;
 - di dare mandato all'Organo Amministrativo della società affinché provveda a dare esecuzione, nei tempi, modi e forme che riterrà più opportuni, anche mediante emissioni per tranches, al deliberato aumento di capitale, con facoltà di collocare sul libero mercato le azioni di nuova emissione eventualmente rimaste inopstate, dandovi esecuzione anche in caso di aumento di capitale per tranches anche durante il corso di attuazione del primo aumento di capitale sociale, con le seguenti modalità:
 - la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il "termine finale di sottoscrizione 2" infra precisato e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 2);
 - ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inopstate (Termine di offerta al mercato 2);
 - le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender (collettivamente i "Soggetti Qualificati");
 - il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione;
 - di stabilire, ai sensi dell'Articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del trentuno dicembre duemilaundici, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data (termine finale di sottoscrizione 2);
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 25.000.000,00 (venticinque milioni virgola zero zero), per la durata di anni tre a decorrere dal 30 (trenta) giugno 2009 (duemila nove); l'Aumento delegato potrà essere realizzato in una o più tranches, con le seguenti

seguito del raggruppamento di cui sopra):

- di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di ulteriori euro 46.500.000,00 (quarantasei milioni cinquecentomila virgola zero zero), aumento da eseguirsi mediante emissione di azioni (Azioni Serie 2) prive di valore nominale, aventi caratteristiche identiche a quelle in circolazione, godimento regolare, da offrirsi tutte in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile in proporzione al numero delle azioni possedute, dietro un prezzo di euro 0,1 (zero virgola uno) per ciascuna azione, sotto la condizione sospensiva che i Senior Lender sottoscrivano una o più azioni "Serie 1" in esecuzione del sopra deliberato aumento di capitale;
 - di dare mandato all'Organo Amministrativo della società affinché provveda a dare esecuzione, nei tempi, modi e forme che riterrà più opportuni, anche mediante emissioni per tranches, al deliberato aumento di capitale, con facoltà di collocare sul libero mercato le azioni di nuova emissione eventualmente rimaste inopstate, dandovi esecuzione anche in caso di aumento di capitale per tranches anche durante il corso di attuazione del primo aumento di capitale sociale, con le seguenti modalità:
 - la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il "termine finale di sottoscrizione 2" infra precisato e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 2);
 - ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inopstate (Termine di offerta al mercato 2);
 - le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender (collettivamente i "Soggetti Qualificati");
 - il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione;
 - di stabilire, ai sensi dell'Articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del trentuno dicembre duemilaundici, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data (termine finale di sottoscrizione 2);
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 25.000.000,00 (venticinque milioni virgola zero zero), per la durata di anni tre a decorrere dal 30 (trenta) giugno 2009 (duemila nove); l'Aumento delegato potrà essere realizzato in una o più tranches, con le seguenti

modalità:

- ciascuna delle azioni di nuova emissione dovrà essere liberata in danaro, senza sovrapprezzo, al prezzo di emissione pari alla media delle quotazioni ufficiali di borsa del titolo nei tre mesi precedenti il deposito presso il competente Registro delle Imprese dell'offerta in opzione delle rispettive tranches di aumento; il Consiglio di Amministrazione determinerà, con riferimento al prezzo di emissione effettivamente utilizzato, il numero delle azioni emittende e il rapporto di sottoscrizione tra azioni di nuova emissione e azioni già in circolazione, nel rispetto di quanto disposto negli art. 2346 comma 5, e 2441 del codice civile;
- l'aumento di capitale sarà offerto in opzione agli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del codice civile;
- la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione che sarà determinato dallo stesso Consiglio e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 3);
- ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inopstate (Termine di offerta al mercato 3);
- le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender (collettivamente i "Soggetti Qualificati");
- il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione;
- di sottoporre la delega alla condizione sospensiva della richiesta di indennizzi in misura superiore all'importo di Euro 20 (venti) milioni, da parte del cessionario di Tiscali UK ai sensi del relativo contratto.

Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione;

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai

modalità:

- ciascuna delle azioni di nuova emissione dovrà essere liberata in danaro, senza sovrapprezzo, al prezzo di emissione pari alla media delle quotazioni ufficiali di borsa del titolo nei tre mesi precedenti il deposito presso il competente Registro delle Imprese dell'offerta in opzione delle rispettive tranches di aumento; il Consiglio di Amministrazione determinerà, con riferimento al prezzo di emissione effettivamente utilizzato, il numero delle azioni emittende e il rapporto di sottoscrizione tra azioni di nuova emissione e azioni già in circolazione, nel rispetto di quanto disposto negli art. 2346 comma 5, e 2441 del codice civile;
- l'aumento di capitale sarà offerto in opzione agli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del codice civile;
- la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione che sarà determinato dallo stesso Consiglio e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 3);
- ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inopstate (Termine di offerta al mercato 3);
- le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender (collettivamente i "Soggetti Qualificati");
- il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione;
- di sottoporre la delega alla condizione sospensiva della richiesta di indennizzi in misura superiore all'importo di Euro 20 (venti) milioni, da parte del cessionario di Tiscali UK ai sensi del relativo contratto.

Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione;

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai

sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie di cui al punto 1 della presente relazione non configurino alcun diritto di recesso in capo agli azionisti di Tiscali.

2. PROPOSTA DI REVOCA PARZIALE DELLA DELIBERA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER MASSIMI EURO 190 MILIONI ASSUNTA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN DATA 30 GIUGNO 2009 PER QUANTO CONCERNE LA PARTE DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE NON ESEGUITA; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Relativamente alla proposta di revoca parziale della delibera di aumento del capitale sociale per massimi Euro 190 milioni assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 giugno 2009 (l'“**Aumento di Capitale**”) per quanto concerne la *tranche* di aumento del capitale sociale non ancora eseguita, si evidenzia quanto segue.

Si ricorda ai Signori Azionisti che nel primo semestre del 2009 la situazione finanziaria di Tiscali ha reso necessario predisporre un piano di ristrutturazione del Gruppo Tiscali (il “**Piano di Ristrutturazione**”), - per un maggior dettaglio in merito al quale si rinvia al Prospetto Informativo disponibile presso la sede sociale di Tiscali S.p.A. (Cagliari, Località Sa Illetta, s.s. 195 km. 2,3), e presso Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6), nonché sul sito internet della società, www.tiscali.com e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A., www.borsaitaliana.it - nell'ambito del quale l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale.

Nell'ambito di detto Piano di Ristrutturazione l'Assemblea Straordinaria della Società, in data 30 giugno 2009 ha deliberato, tra l'altro, l'Aumento di Capitale, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile in proporzione al numero delle azioni possedute.

In forza dei poteri conferiti dalla sopra menzionata delibera dell'Assemblea del 30 giugno 2009, in data 21 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di eseguire l'Aumento di Capitale per massimi nominali Euro 180 milioni.

Come comunicato al Mercato in data [•], l'offerta di n. 1.799.830.945 azioni ordinarie Tiscali con abbinati n. 1.799.830.945 warrant, - riveniente dall'Aumento di Capitale, si è conclusa, con [l'integrale] adesione da parte degli azionisti e del Mercato.

Ad esito dell'esecuzione della prima *tranche* dell'Aumento di Capitale, il capitale sociale di Tiscali risulta pertanto pari a Euro [•], rappresentato da n. [•] azioni ordinarie prive del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione degli esiti positivi dell'Aumento di Capitale e della conseguente diminuzione dell'esposizione debitoria del Gruppo Tiscali, anche alla luce della proposta di cui al punto 1 della presente relazione di [procedere alla riduzione del capitale sociale di Tiscali da Euro [•] ad Euro [•]] in un'ottica di trasparenza, sempre in linea con la politica di chiarezza nei confronti degli azionisti e del Mercato adottata dal Gruppo, propone pertanto di revocare parzialmente la delibera di Aumento di Capitale per quanto concerne la *tranche* non ancora eseguita pari a complessivi Euro [•].

L'approvazione della proposta della delibera relativa al secondo punto posto all'ordine del giorno comporterà pertanto una modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente, anche per quanto concerne le previsioni statutarie transitorie ivi contenute.

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 5 dello statuto sociale, raffrontato con il nuovo testo del medesimo, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta oggetto di analisi e di quanto sopra specificato.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Capitale sociale e azioni	Capitale sociale e azioni
Il capitale sociale è di Euro [•]. Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero [•] ([•]) azioni prive di valore nominale.	Il capitale sociale è di Euro [•]. Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero [•] ([•]) azioni prive di valore nominale.
L'Assemblea straordinaria del 3 maggio 2007 ha deliberato:	L'Assemblea straordinaria del 3 maggio 2007 ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, c.c. e dell'art. 134, comma secondo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un massimo di nominali Euro 2.122.065,50 (duemilionicentoveventiduemilaseccantacinque virgola cinquanta), mediante emissione di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) azioni ordinarie al servizio di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) opzioni non cedibili, valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnate gratuitamente a dipendenti di Tiscali S.p.A. e di sue società controllate o collegate, da eseguirsi in una o più "tranches";

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del tre maggio duemiladodici, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

In data 30 giugno 2009 l'assemblea straordinaria della società ha, tra l'altro, deliberato:

- di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 190.000.000,00 (centonovanta milioni virgola zero zero), aumento da eseguirsi mediante emissione, dietro un prezzo di euro 0,01 (zero virgola zero uno) per ciascuna azione - corrispondente ad un esborso di euro 0,1 (zero virgola uno) per ciascuna nuova azione (Azioni Serie 1) prive di valore nominale aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrirsi tutte in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile, in proporzione al numero delle azioni possedute;
 - di dare mandato all'Organo Amministrativo della società affinché provveda a dare esecuzione, nei tempi, modi e forme che riterrà più opportuni, anche mediante emissioni per tranches, al deliberato aumento di capitale, con facoltà di collocare sul libero mercato le azioni di nuova emissione eventualmente rimaste inopstate, con le seguenti modalità:
 - la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione infra precisato e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 1);
 - ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inopstate (Termine di offerta al mercato 1);
 - le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione a VIDEO NETWORKS INTERNATIONAL LTD e ai Senior Lender;
 - il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, c.c. e dell'art. 134, comma secondo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un massimo di nominali Euro 2.122.065,50 (duemilionicentoveventiduemilaseccantacinque virgola cinquanta), mediante emissione di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) azioni ordinarie al servizio di massime n. 4.244.131 (quattromilioniduecentoquarantaquattromilacentotrentuno) opzioni non cedibili, valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnate gratuitamente a dipendenti di Tiscali S.p.A. e di sue società controllate o collegate, da eseguirsi in una o più "tranches";

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del tre maggio duemiladodici, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

In data 30 giugno 2009 l'assemblea straordinaria della società ha, tra l'altro, deliberato:

- ~~di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 190.000.000,00 (centonovanta milioni virgola zero zero), aumento da eseguirsi mediante emissione, dietro un prezzo di euro 0,01 (zero virgola zero uno) per ciascuna azione - corrispondente ad un esborso di euro 0,1 (zero virgola uno) per ciascuna nuova azione (Azioni Serie 1) prive di valore nominale aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrirsi tutte in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile, in proporzione al numero delle azioni possedute;~~
 - ~~di dare mandato all'Organo Amministrativo della società affinché provveda a dare esecuzione, nei tempi, modi e forme che riterrà più opportuni, anche mediante emissioni per tranches, al deliberato aumento di capitale, con facoltà di collocare sul libero mercato le azioni di nuova emissione eventualmente rimaste inopstate, con le seguenti modalità:~~
 - ~~la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione infra precisato e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 1);~~
 - ~~ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inopstate (Termine di offerta al mercato 1);~~
 - ~~le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione a VIDEO NETWORKS INTERNATIONAL LTD e ai Senior Lender (collettivamente i "Soggetti Qualificati");~~
 - ~~il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà~~

provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione. Le offerte di cui sopra verranno effettuate tenuto conto delle prescrizioni previste ai fini dell'esenzione di cui all'art. 49 lett. b) e d) del Regolamento Emittenti.

- di stabilire, ai sensi dell'Articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del trenta giugno duemilaundici, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data (termine finale di sottoscrizione I);
- di attribuire gratuitamente a ciascuna azione "Serie I" un Warrant su azioni ordinarie della società che attribuirà il diritto di sottoscrivere una nuova azione ordinaria. Detti warrants potranno circolare separatamente dalle Azioni Serie I ed avranno periodo di esercizio dal primo giorno di borsa aperta del primo mese successivo alla emissione dei warrants sino al giorno quindici dicembre duemilaquattordici;
 - di approvare il "Regolamento Warrants Tiscali S.p.A. 2009-2014";
 - di aumentare, a servizio dell'esercizio dei warrants di cui sopra, il capitale sociale fino ad un massimo di cinque punti percentuali di quanto sottoscritto in esecuzione dell'aumento di capitale scindibile per massimi euro 190.000.000,00 (centonovanta milioni virgola zero zero) di cui sopra; l'aumento sarà attuato mediante l'emissione, anche in più riprese o tranches, di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, aventi caratteristiche identiche a quelle emesse in esecuzione del primo aumento di capitale ("Serie I"), da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrants medesimi, per un prezzo di emissione pari a 0,8 (zero virgola otto) euro, comprensivo di un sovrapprezzo di 0,7 (zero virgola sette) euro per ciascuna nuova azione emessa;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 25.000.000,00 (venticinque milioni virgola zero zero), per la durata di anni tre a decorrere dal 30 (trenta) giugno 2009 (duemila nove); l'Aumento delegato potrà essere realizzato in una o più tranches, con le seguenti modalità:
 - ciascuna delle azioni di nuova emissione dovrà essere liberata in danaro, senza sovrapprezzo, al prezzo di emissione pari alla media delle quotazioni ufficiali di borsa del titolo nei tre mesi precedenti il deposito presso il competente Registro delle Imprese dell'offerta in opzione delle rispettive tranches di aumento; il Consiglio di Amministrazione determinerà, con riferimento al prezzo di emissione effettivamente utilizzato, il numero delle azioni emittende e il rapporto di sottoscrizione tra azioni di nuova emissione e azioni già in circolazione, nel rispetto di

~~provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione. Le offerte di cui sopra verranno effettuate tenuto conto delle prescrizioni previste ai fini dell'esenzione di cui all'art. 49 lett. b) e d) del Regolamento Emittenti.~~

- ~~○ di stabilire, ai sensi dell'Articolo 2439 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale come sopra deliberato non sia stato integralmente sottoscritto entro la data del trenta giugno duemilaundici, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data (termine finale di sottoscrizione I);~~
- di attribuire gratuitamente a ciascuna azione "Serie I" un Warrant su azioni ordinarie della società che attribuirà il diritto di sottoscrivere una nuova azione ordinaria. Detti warrants potranno circolare separatamente dalle Azioni Serie I ed avranno periodo di esercizio dal primo giorno di borsa aperta del primo mese successivo alla emissione dei warrants sino al giorno quindici dicembre duemilaquattordici;
 - di approvare il "Regolamento Warrants Tiscali S.p.A. 2009-2014";
 - di aumentare, a servizio dell'esercizio dei warrants di cui sopra, il capitale sociale fino ad un massimo di cinque punti percentuali di quanto sottoscritto in esecuzione dell'aumento di capitale scindibile per massimi euro 190.000.000,00 (centonovanta milioni virgola zero zero) di cui sopra; l'aumento sarà attuato mediante l'emissione, anche in più riprese o tranches, di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, aventi caratteristiche identiche a quelle emesse in esecuzione del primo aumento di capitale ("Serie I"), da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrants medesimi, per un prezzo di emissione pari a 0,8 (zero virgola otto) euro, comprensivo di un sovrapprezzo di 0,7 (zero virgola sette) euro per ciascuna nuova azione emessa;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale fino all'importo massimo di euro 25.000.000,00 (venticinque milioni virgola zero zero), per la durata di anni tre a decorrere dal 30 (trenta) giugno 2009 (duemila nove); l'Aumento delegato potrà essere realizzato in una o più tranches, con le seguenti modalità:
 - ciascuna delle azioni di nuova emissione dovrà essere liberata in danaro, senza sovrapprezzo, al prezzo di emissione pari alla media delle quotazioni ufficiali di borsa del titolo nei tre mesi precedenti il deposito presso il competente Registro delle Imprese dell'offerta in opzione delle rispettive tranches di aumento; il Consiglio di Amministrazione determinerà, con riferimento al prezzo di emissione effettivamente utilizzato, il numero delle azioni emittende e il rapporto di sottoscrizione tra azioni di nuova emissione e azioni già in circolazione, nel rispetto di

<p>quanto disposto negli art. 2346 comma 5, e 2441 del codice civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'aumento di capitale sarà offerto in opzione agli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del codice civile; ○ la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione che sarà determinato dallo stesso Consiglio e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 3); ○ ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inoplate (Termine di offerta al mercato 3); ○ le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender; ○ il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione; ○ di sottoporre la delega alla condizione sospensiva della richiesta di indennizzi in misura superiore all'importo di Euro 20 (venti) milioni, da parte del cessionario di Tiscali UK ai sensi del relativo contratto. <p>Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione; • sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione; <p>Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.</p> <p>L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.</p> <p>L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.</p>	<p>quanto disposto negli art. 2346 comma 5, e 2441 del codice civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'aumento di capitale sarà offerto in opzione agli Azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del codice civile; ○ la pubblicazione dell'offerta in opzione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine dallo stesso ritenuto opportuno, purché compatibile con il termine finale di sottoscrizione che sarà determinato dallo stesso Consiglio e con il rispetto del termine minimo previsto dall'articolo 2441 del codice civile (Termine di opzione 3); ○ ove il termine di opzione di cui sopra trascorra infruttuosamente, il Consiglio di Amministrazione offrirà per almeno cinque sedute di borsa, entro il mese successivo alla scadenza del medesimo termine di opzione, le azioni eventualmente restate inoplate (Termine di offerta al mercato 3); ○ le azioni eventualmente non sottoscritte anche allo spirare del Termine di offerta al mercato saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Senior Lender; ○ il sottoscrittore delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale qui deliberato dovrà provvedere, all'atto della sottoscrizione, all'esecuzione integrale del conferimento; l'obbligazione da conferimento potrà essere estinta anche mediante compensazione; ○ di sottoporre la delega alla condizione sospensiva della richiesta di indennizzi in misura superiore all'importo di Euro 20 (venti) milioni, da parte del cessionario di Tiscali UK ai sensi del relativo contratto. <p>Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione; • sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione; <p>Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.</p> <p>L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.</p> <p>L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.</p>
--	--

Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie di cui al punto 2 della presente relazione non configurino alcun diritto di recesso in capo agli azionisti di Tiscali.

3. MODIFICHE STATUTARIE E, IN PARTICOLARE, MODIFICA DEGLI ARTICOLI 2, 5 E 6 DELLO STATUTO SOCIALE, DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Per quanto concerne la proposta relativa alle modifiche statutarie di cui all'articolo 5 dello statuto sociale, si rinvia a quanto sopra descritto nei punti 1 e 2 della presente relazione.

In riferimento alla proposta di modifica degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale si segnala quanto segue.

Motivazione della proposta di modifica dello statuto sociale

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo 2 dello statuto sociale nella parte in cui prevede che l'organo amministrativo della Società possa istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali, specificando che tale facoltà opera sia in Italia, sia all'estero.

La suddetta modifica statutaria viene proposta al solo fine di specificare meglio l'ambito territoriale di detta facoltà, altrimenti potenzialmente riconducibile al solo territorio nazionale in analogia con la facoltà di istituire sedi secondarie prevista al medesimo articolo dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale nella parte in cui prevede la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea sul solo quotidiano "Il Sole - 24 Ore" in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

In particolare il Consiglio di Amministrazione propone di modificare il testo dell'articolo 6 dello statuto sociale prevedendo la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, [in almeno uno dei seguenti quotidiani: [•] o [•] o [•].

Tale modifica statutaria è volta a dare una maggiore flessibilità alla Società in merito al quotidiano ove pubblicare l'avviso di convocazione dell'Assemblea, anche in considerazione di un eventuale impedimento oggettivo o comunque di una impossibilità alla pubblicazione in una o più delle testate indicate.

Infine, il Consiglio di Amministrazione propone altresì di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale nella parte in cui prevede un termine di centottanta giorni entro il quale il Consiglio di Amministrazione della Società è tenuto a convocare annualmente l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'art. 1 del Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 195 ("Attuazione della direttiva 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, e che modifica la direttiva 2001/34/CE") ha infatti apportato alcune modifiche al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF")

In particolare, dopo l'articolo 154-bis TUF è stato inserito l'articolo 154-ter TUF (Relazioni Finanziarie) il cui primo comma recita: "Fermi restando i termini di cui agli articoli 2429 del codice civile e 156, comma 5, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine approvano il bilancio d'esercizio e pubblicano la relazione finanziaria annuale comprendente il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, ove redatto, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5. Le relazioni di revisione di cui all'articolo 156 sono pubblicate integralmente insieme alla relazione finanziaria annuale".

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione propone di adeguare il secondo comma dell'articolo 6 dello statuto sociale al dettato di cui all'articolo 154-ter TUF.

L'approvazione della proposta di delibera relativa al terzo punto posto all'ordine del giorno comporterà pertanto una modifica degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale vigente.

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 2 dello statuto sociale, raffrontato con il testo proposto, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta oggetto di analisi e di quanto sopra specificato.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Sede sociale	Sede sociale
La Società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km	La Società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km

<p>2.300.</p> <p>L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.</p>	<p>2.300.</p> <p>L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali, sia in Italia sia all'estero.</p>
--	---

Si riporta di seguito il testo dell'articolo 6 dello statuto sociale, raffrontato con il nuovo testo del medesimo, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta oggetto di analisi e di quanto sopra specificato.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Convocazione dell'Assemblea</p> <p>L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso sulla Gazzetta Ufficiale ovvero, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole-24 Ore".</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.</p> <p>I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.</p>	<p>Convocazione dell'Assemblea</p> <p>L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso sulla Gazzetta Ufficiale ovvero, <u>in almeno uno dei seguenti quotidiani: [•] o [•] o [•]</u> in alternativa, sul quotidiano "Il Sole-24 Ore".</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno <u>nei termini di legge per l'approvazione del bilancio di esercizio</u> entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.</p> <p>I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.</p>

Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie di cui al punto 3 della presente relazione non configurino alcun diritto di recesso in capo agli azionisti di Tiscali.

Cagliari, [•] 2009

Tiscali S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, dott. Mario Rosso

Accettato C
ced. atto n
4684

tiscali:

TISCALI S.p.A.

Sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 336.053.433,35

Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al

Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2446 DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 74 DEL REGOLAMENTO
CONSOB 11971/99, COME MODIFICATO ("REGOLAMENTO EMITTENTI") REDATTA IN
CONFORMITA' ALL'ALLEGATO 3A AL REGOLAMENTO EMITTENTI

all'Assemblea degli Azionisti convocata per i giorni 20, 21 e 22 dicembre 2009

11 dicembre 2009



INDICE

1.	PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI AL 30 NOVEMBRE 2009.....	4
	1.1 Tiscali S.p.A.: prospetti contabili al 30 novembre 2009.....	4
2.	PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE	11
3.	INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE.....	12
4.	INDICAZIONI IN MERITO AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO E ALLA PREVISTA TEMPORALE DEL PROCESSO.....	14
5.	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	15
6.	OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE	16
ALLEGATO A: RELAZIONE TISCALI SPA AL 30 NOVEMBRE 2009 CON AGGIORNAMENTO PER LA PARTE PATRIMONIALE AL 1 DICEMBRE 2009		

Signori Azionisti,

la presente relazione viene predisposta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti, ed è redatta conformemente all'Allegato 3A, schema n. 5 del medesimo Regolamento Emittenti, con lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2009 e la situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009 di Tiscali S.p.A. (la "Società"), da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata presso la sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3, per le ore 11.00 dei giorni 20, 21 e 22 dicembre 2009, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 novembre 2009, aveva preso atto di come il patrimonio netto della Società stimato a quella data determinava la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Tuttavia, in tale sede, il Consiglio di Amministrazione aveva preso anche atto di come, al fine di recepire gli effetti derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea in data 30 giugno 2009 ed eseguito dal Consiglio di Amministrazione in data 21 settembre 2009 per massimi Euro 180 milioni (l'"**Aumento di Capitale**"), la relazione da redigere ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti dovesse essere predisposta a data successiva al 16 novembre 2009 e, pertanto, si è proceduto a redigere la stessa prendendo come data di riferimento il 30 novembre 2009 aggiornata per la parte patrimoniale al 1 dicembre 2009. Quanto sopra, al fine di includere le operazioni rilevanti effettuate in tale data, tra le quali il rimborso del debito verso gli Istituti Finanziatori Senior (come di seguito definiti) pari a Euro 135,5 milioni e lo stralcio da parte degli stessi Istituti Finanziatori Senior pari a Euro 42,3 milioni di debito senior (cosiddetta facility D2).

Al 1 dicembre 2009, pertanto:

- risulta una perdita pari ad Euro 252,56 milioni;
- il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 89,48 milioni rispetto all'ammontare del capitale sociale pari ad Euro 336,05 milioni, con una diminuzione del capitale sociale stesso di oltre un terzo;
- tale situazione continua a determinare, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

I prospetti contabili sono stati redatti in ottemperanza ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla commissione europea. Gli stessi criteri di valutazione e misurazione sono stati adottati per redigere le situazioni economiche e patrimoniali di confronto.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2009 e la situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009 non sono state sottoposte a revisione contabile, così come la situazione economica di confronto al 30 novembre 2008. La situazione patrimoniale di confronto al 31 dicembre 2008 è stata sottoposta a revisione contabile.

La presente relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, è messa a disposizione del pubblico, in conformità al disposto dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea.